SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO
HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0083

Venerdì 04.02.2022

Udienza al Gruppo della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti

Questa mattina, il Santo Padre Francesco ha ricevuto in Udienza, nel Palazzo Apostolico Vaticano, un Gruppo della Fondazione Casa dello Spirito e delle Arti.

Pubblichiamo di seguito il saluto che il Papa ha rivolto ai presenti nel corso dell'incontro:

Saluto del Santo Padre

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e benvenuti!

Grazie di questa visita. Ringrazio il mio amico Arnoldo Mosca Mondadori per la sua presentazione. Grazie, Arnoldo.

Saluto i detenuti delle carceri di San Vittore a Milano, di Opera e di Alba, con i Direttori e il personale. Mi congratulo per il vostro lavoro. Sono attività artigianali, e hanno anche un valore simbolico cristiano: preparare le ostie per la celebrazione eucaristica; costruire strumenti musicali con legno recuperato dalle barche dei migranti; la falegnameria, come San Giuseppe e Gesù; la produzione del vino, che è il simbolo della festa, ricordiamo le nozze di Cana!...

Saluto le persone rifugiate, che fanno lavori di sartoria.

Saluto le ragazze madri, con i loro bambini.

Saluto le persone con disabilità, che pure collaborano a preparare le ostie e i violini.

Saluto i musicisti dell'orchestra multietnica, con i direttori e il maestro Piovani che ha composto la musica per il "Violino del mare".

Saluto le persone venute dalla Spagna, dal Brasile e dall'Argentina, così come i volontari e collaboratori.

Vi ringrazio tutti perché siete un seme di speranza. Con il sostegno della Fondazione “Casa dello Spirito e delle Arti”, voi date dei segnali che si oppongono alla cultura dello scarto, purtroppo diffusa. Invece voi cercate di costruire, con le “pietre scartate”, una casa dove si respiri un clima di amicizia sociale e di fraternità. Non tutto è facile – lo sappiamo –, non sono tutte “rose e fiori”! Ognuno di noi ha i suoi limiti, i suoi sbagli e i suoi peccati. Tutti noi. Ma la misericordia di Dio è più grande, e se ci accogliamo come fratelli e sorelle Lui ci perdona e ci aiuta ad andare avanti.

Fratelli e sorelle, ricordiamo con gratitudine quanti danno il loro contributo all’opera della Fondazione; e un pensiero grato e orante va in particolare alla Signora Marisa Baldoni.

Vi ringrazio ancora e vi incoraggio a continuare il cammino. La Madonna e San Giuseppe vi accompagnino. Che abbiate sempre tra di voi e nei vostri laboratori lo spirito della casa di Nazaret! Vi benedico con affetto. E voi, per favore, non dimenticatevi di pregare per me. Grazie.

[00166-IT.02] [Testo originale: Italiano]

[B0083-XX.02]